DETERMINAZIONE N. 226/2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione n. 19/2019 Comunicazione e Invito riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 19/2019 prot. n. 2427 del 18/02/2019.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) nonché l'articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione per l'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche

presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire al medesimo elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove , tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 19/2019 del 17/02/2019, acquisita al prot. n. 2427 del 18/02/2019, relativa al mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità per il sito web istituzionale della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO;

ESAMINATA la Trattazione n. 19/2019, predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale relativa all'istruttoria svolta, da cui emerge che effettivamente il sito web istituzionale segnalato presenta problematiche di accessibilità. Pertanto, ritenendo fondata la segnalazione si propone al Difensore civico per il digitale di invitare l'Amministrazione segnalata a porre rimedio alle problematiche riscontate;

ESAMINATO l'Invito predisposto dal Difensore civico per il digitale, che approva la richiamata Trattazione n.19/2019 ritenendo fondata la Segnalazione in questione, con comunicazione al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con invito all'Amministrazione segnalata a porre tempestivamente rimedio a quanto rappresentato, dandone comunicazione al Segnalante

DETERMINA

1) di approvare dette Trattazione n. 19/2019, Invito e comunicazione al segnalante che allegati alla presente ne formano parte integrante;

2) di autorizzare la pubblicazione dello stesso invito nella apposita Area del sito Internet dell'Agenzia.

FRANCESCO PAORICI

Firmato digitalmente da FRANCESCO PAORICI
Data: 2020.05.25 08:45:24 +02'00'

Segnalazione n. 19/2019 – Trattazione

Oggetto: Amministrazione segnalata: Commissione Nazionale Italiana Unesco Qualificazione tematica: Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione Protocollo n. 2427 del 18/02/2019.

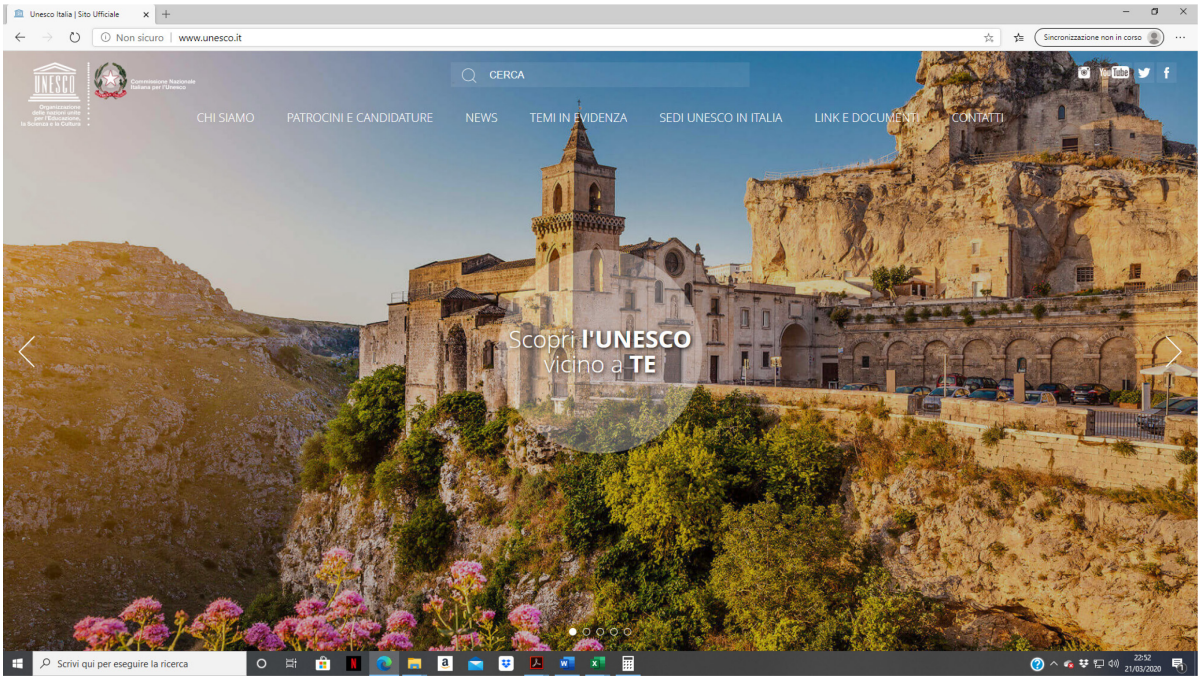
Il Segnalante espone la seguente questione:

"In molte pagine il testo è grigio chiaro su sfondo bianco.
Non esiste una versione accessibile del sito.
Non ho trovato nessun riferimento ad amministratori web del sito.".

Da quanto rappresentato dal Segnalante risulta con riferimento al sito istituzionale della "Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO" (www.unesco.it) il possibile mancato rispetto della normativa in materia di accessibilità dei siti web

Al riguardo si precisa che, in base a quanto indicato nel sito web segnalato (http://www.unesco.it/it/ChiSiamo/Detail/201) "*La composizione, i compiti e il funzionamento della Commissione sono stati disciplinati, da ultimo, dal Decreto Ministeriale n. 4195 del 24 maggio 2007*.", e con riguardo ai finanziamenti per la commissione si precisa. altresì quanto segue.

"*Alle spese inerenti il funzionamento amministrativo e la sede della Commissione Nazionale, nonché le attività della stessa connesse all'espletamento delle sue funzioni si fa fronte con l'apposito stanziamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*"



Ai fini di inquadramento della questione posta, si ritiene opportuno richiamare, innanzitutto, la legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante "*Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici*", nonché la disciplina contenuta nel vigente Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i., il quale, all'art. 53, comma 1, stabilisce che "*Le pubbliche amministrazioni realizzano siti istituzionali su reti telematiche che rispettano i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili […]"* e, all'art. 23-ter, comma 5-bis, riferendosi specificamente ai documenti amministrativi informatici, che questi ultimi *"devono essere fruibili indipendentemente dalla condizione di disabilità personale, applicando i criteri di accessibilità definiti dai requisiti tecnici di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.*".

Come è noto per accessibilità si intende la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari" (art. 2, comma a, Legge n.4/2004).

Un sito web è, quindi, accessibile quando fornisce informazioni fruibili da parte di tutti gli utenti, compresi coloro che si trovano in situazioni di limitazioni fisiche, tecnologiche o ambientali.

Al fine di accertare l'effettiva sussistenza delle violazioni asserite e quindi la fondatezza della segnalazione ricevuta, si sono compiute le verifiche del caso. Queste ultime sono state effettuate, separatamente e in momenti diversi, da Servizi distinti di AgID, ossia dal Servizio Affari giuridici nonché dal Servizio competente in materia di accessibilità.

In particolare, il Servizio Affari giuridici dopo aver effettuato alcuni accertamenti preliminari, in data 25/02/2019 ore 12:33 ne ha condiviso, le risultanze tramite mail (All.1) richiedendo il necessario supporto tecnico alla Responsabile del Servizio Documentali struttura AgID competente in quel momento sulle questioni in materia di accessibilità. Il Servizio Documentali ha riscontato tale richiesta con mail del 17/06/2019 ore 11:01 (All.2), rappresentando quanto segue.

"*Dalle verifiche effettuate, il sito in questione, presenta molteplici problemi relativi all'accessibilità. Pertanto pur non essendo totalmente inaccessibile, è possibile affermare che il sito ha(..*problemi..*) che devono essere corretti*.".

Al riguardo, l'Ufficio affari giuridici ha ritenuto opportuno richiedere (con mail del 02/10/2019 ore 09:46) maggiori precisazioni rispetto ai problemi di accessibilità rilevati al servizio Sviluppo web & communities, che nel frattempo aveva assorbito le competenze in materia di accessibilità. In data 23/01/2020 ore 16:52 si è provveduto a sollecitare riscontro. Esso è giunto tramite mail del 27/02/2020 ore 15:29 nella quale è rappresentato quanto di seguito riportato.

"in merito alla segnalazione del Difensore Civico, n.19/2019 presa in carico dal servizio "Sviluppo web & communities", si ritiene opportuno effettuare gli adeguamenti necessari per rendere il sito accessibile in tutte le sue parti.

In particolare, si evidenziano alcune criticità, quali:

1. *difficoltà nella navigazione da tastiera che non riceve correttamente il focus e non è attiva in tutte le area disponibile.*

2 *La leggibilità dei testi non presenta sufficiente contrasto, ad esempio sulle voci di menu che sono di colore bianco su uno sfondo non uniforme (immagine).*

3. *È assente il controllo per avviare la ricerca nel campo predisposto*

4. *Le titolazioni non sono gerarchizzate correttamente*

Si ricorda che l'accessibilità deve essere soddisfatta in tutti i suoi punti di controllo, pertanto anche un solo criterio non soddisfatto inficia la qualità del servizio erogato.".

Per quanto fin qui rappresentato, si propone al Difensore civico per il digitale di ritenere fondata la segnalazione di cui in oggetto e, conseguentemente, di inviare all'Amministrazione segnalata una comunicazione con cui la si invita ad adeguare il proprio sito web istituzionale alle previsioni normative in materia di accessibilità del sito web.

19/03/2020 Raffaele Montanaro

AGID
Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto:Invito relativo alla Segnalazione n. 19/2019 - Amministrazione segnalata: Commissione Nazionale Italiana Unesco - Qualificazione tematica: Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione Protocollo n. 2427 del 18/02/2019 - Protocollo n. 2427 del 18/02/2019.

Come è noto l'art.17, comma 1-quater, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (CAD) prevede "È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione.". La determinazione AgID n.15/2018 del 26/1/2018 ha stabilito che, in attuazione del richiamato art.17, comma 1-quater del CAD, è istituito presso l'Agid l'Ufficio del difensore civico per il digitale.

Con segnalazione pervenuta ad AgID acquisita al protocollo, con prot. 2427/2019., è stato rappresentato quanto segue: *"In molte pagine il testo è grigio chiaro su sfondo bianco. Non esiste una versione accessibile del sito. Non ho trovato nessun riferimento ad amministratori web del sito.".*

A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici dell'Agenzia e delle relative risultanze conclusive, si è effettivamente riscontrato il mancato rispetto della disciplina riguardante l'accessibilità dei siti web istituzionali.

Si ritiene, pertanto, fondata la richiamata Segnalazione e si invita codesta Amministrazione "a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni", dandone conferma alla scrivente Agenzia.

SI fa presente che in caso di mancato tempestivo riscontro la presente costituisce anche segnalazione di inadempienza all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di codesta Amministrazione.

Cordiali saluti

Massimo Macchia

AGID
Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione n. 19/2019 - Amministrazione segnalata: Commissione Nazionale Italiana Unesco - Qualificazione tematica: Comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione Protocollo n. 2427 del 18/02/2019 .

Gent.ma Segnalante, si riporta quanto da Lei segnalato:

"In molte pagine il testo è grigio chiaro su sfondo bianco. Non esiste una versione accessibile del sito.
Non ho trovato nessun riferimento ad amministratori web del sito."

Secondo quanto da Lei rappresentato, la doglianza è sostanzialmente riconducibile al mancato rispetto della disciplina riguardante l'accessibilità dei siti web istituzionali.

Si informa che questo Ufficio, a seguito dell'istruttoria effettuata, ha ritenuto fondata la sua segnalazione ed ha pertanto proceduto all'invio di un Invito all'Amministrazione segnalata a porre rimedio tempestivamente a quanto segnalato.

Cordiali saluti